

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI ZERFALIU

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1. Entrate	19
3.5.2. Spese	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	Error
e. Il segnalibro non è definito.	
4.2. Strumenti di finanza derivata	26

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
11. CONCLUSIONI	31

Comune di Zerfaliu

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 24.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Zerfaliu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 24.04.2025

L'Organo di revisione

D.SSA LUCIA BIAGINI

1. Introduzione

La sottoscritta D.ssa Lucia Biagini, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 28.04.2022;

♦ ricevuta in data 10/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 14 del 09/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30/11/2023;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 32
di cui variazioni di Consiglio	n. 09

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 06
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 00
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 13
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 980 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la

modalità "approvato dalla Giunta"; Si invita l'amministrazione a inviare il rendiconto al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non presenti;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;

Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

L'Ente deve deliberare di aver:

- preso atto del commissariamento per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per il servizio asili nido negli anni 2022 e 2023;
- certificato, alla luce del comma 500 art. 1 della Legge n. 213 del 2023, l'assenza di ulteriori utenti potenziali, oltre quelli già beneficiari a seguito delle procedure bandite dal Comune di Siamaggiore per la concessione di voucher finalizzati all'incremento in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento del 33%, inclusivo del servizio privato;
- dato atto che, ai sensi del comma 500 art. 1 della Legge n. 213 del 2023, nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse devono essere recuperate in favore del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 2.718.022,29, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4004052,95

RISCOSSIONI	(+)	153835,54	3736140,98	3889976,52
PAGAMENTI	(-)	369205,38	3296995,90	3666201,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4227828,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4227828,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	469297,35	110813,00	580110,35
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	47746,98	561535,82	609282,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			37423,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1443210,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)⁽²⁾	(=)			2718022,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari. L'importo di € 8.225,81 giacente al 31.12.2024 nel c/c postale è da attribuirsi a incassi di fine anno 2024 e che a causa della chiusura della tesoreria non è stato possibile riversare nel conto della tesoreria e quindi nel bilancio. Si darà atto della regolarizzazione in sede di salvaguardia degli equilibri anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.455.539,95	€ 3.450.317,58	€ 2.718.022,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 434.586,20	€ 464.323,88	€ 301.466,89
Parte vincolata (C)	€ 520.525,62	€ 1.534.989,74	€ 1.625.499,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 496.703,68	€ 1.118.480,57	€ 3.211,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.003.724,45	€ 332.523,39	€ 787.844,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibili e	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	130.000,00											130.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	56.327,65	56.327,65						56.327,65	
Utilizzo parte vincolata						5.951,32	1.130.164,07	0,00		1.136.115,39		1.136.115,39
Utilizzo parte destinata agli investimenti											78.517,75	78.517,75
Totale delle parti utilizzate	130.000,00	0,00	0,00	56.327,65	56.327,65	5.951,32	1.130.164,07	0,00	0,00	1.136.115,39	78.517,75	1.400.960,79
Totale delle parti non utilizzate	202.523,39	211.814,10	35.741,44	160.440,69	407.996,23	0,00	311.045,43	0,00	87.828,92	398.874,35	1.039.962,82	2.049.356,79
Totali	332.523,39	211.814,10	35.741,44	216.768,34	464.323,88	5.951,32	1.441.209,50	0,00	87.828,92	1.534.989,74	1.118.480,57	3.450.317,58
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 11.577,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 856.495,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.480.633,45
SALDO FPV	-€ 624.137,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.569,10
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 115.689,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.540,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 96.579,65
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 11.577,74
SALDO FPV	-€ 624.137,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 96.579,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.400.960,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.049.356,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.718.022,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 707.556,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 69.169,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 17.287,42
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 621.099,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-€ 232.026,34
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 853.125,82
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 57.688,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 318.442,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-€ 260.753,52
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-€ 260.753,52
SALDO PARTITE FINANZIARIE		€ -

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 765.245,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	€ 69.169,35
Risorse vincolate nel bilancio	€ 335.729,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 360.345,96
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-€ 232.026,34
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 592.372,30

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (risultato di competenza): € 765.245,15
- § W2 (equilibrio di bilancio): € 360.345,96
- § W3 (equilibrio complessivo): € 592.372,30.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento utilizzando il metodo della significatività finanziaria:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 100.083,22	€ 37.423,41
FPV di parte capitale	€ 756.412,33	€ 1.443.210,04
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 35.440,72	€ 100.083,22	€ 37.423,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 51.747,80	€ 37.423,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 17.531,49	€ 36.490,83	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 2.372,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 11.972,59	€ 9.472,59	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.277,42
Trasferimenti correnti	9.885,66
Incarichi a legali	2.260,33
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	37.423,41

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 805.381,11	€ 756.412,33	€ 1.443.210,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 11.340,81	€ 228.142,33	€ 1.030.232,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 794.040,30	€ -	€ 412.977,78
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 528.270,00	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 10 del 20.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 14.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 10 del 20.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 737.253,25	€ 153.835,54	€ 469.297,35	-€ 114.120,36
Residui passivi	€ 434.493,07	€ 369.205,38	€ 47.746,98	-€ 17.540,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 96.062,09	€ 17.372,35
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 21.245,00	€ 168,36
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 117.307,09	€ 17.540,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di

rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 23.609,70	€ 15.995,77	€ 44.717,60	€ 20.882,29	€ 42.501,93	€ 147.707,29
Titolo II				€ 6.544,39	€ 7.920,00	€ 14.464,39
Titolo III	€ 88,43	€ 2.522,19	€ 2.588,86	€ 1.618,99	€ 23.535,58	€ 30.354,05
Titolo IV	€ 124.730,80		€ 160.058,33	€ 65.890,00	€ 28.731,00	€ 379.410,13
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 50,00	€ 8.124,49	€ 8.174,49
Totali	€ 148.428,93	€ 18.517,96	€ 207.364,79	€ 94.985,67	€ 110.813,00	€ 580.110,35

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I			€ 11.884,36	€ 7.521,14	€ 503.747,56	€ 523.153,06
Titolo II	€ 840,00		€ 60,00	€ 23.640,05	€ 39.503,09	€ 64.043,14
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 2.241,41	€ 120,40		€ 1.439,62	€ 18.285,17	€ 22.086,60
Totali	€ 3.081,41	€ 120,40	€ 11.944,36	€ 32.600,81	€ 561.535,82	€ 609.282,80

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	66548,53	85515,53	86977,98	66000,61	36448,17	32712,23
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	10123,44	9432,32	11560,40	21724,89		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	15,21	11,03	13,29	32,92		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	25565,81	24337,73	24160,09	23590,92
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1081,60	177,64		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	4,23	0,73		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	51346,10	47319,20	45820,54	44673,42	21804,25	21583,90
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1498,66	841,40	232,24		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	3,17	1,84	0,52		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	333,00	395,56	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	333,00	395,56	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100	100	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	2048,21	2610,62	5842,12	6998,25	9082,81	6268,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1959,78	0,00	1111,64	648,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	95,68	0,00	19,03	9,27		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	4.227.828,19
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	4.227.828,19
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	4.227.828,19

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.977.582,64	€ 4.004.052,95	€ 4.227.828,19
di cui cassa vincolata	€ 4.311,45	€ 29.311,45	€ 1.435.553,12

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,54 gg
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) -15,54 gg
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 0 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *"Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."*

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *capitoli/tipologie*.
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 136.897,37.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 89.663,49 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 89.663,49 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023, non essendo ancora disponibili i bilanci del 2024, e nei due precedenti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 33.741,44, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 33.741,44 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 35.741,44 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente a cui sono stati sottratti euro 2.000,00 in quanto eccessivi.;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che essi risultano congrui a seguito del parere del Legale prot. 1311 del 03.04.2025.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.749,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.830,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.579,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 14.834,82.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo ha verificato che l'Ente *ha provveduto* ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 8.249,08 e l'importo *non è stato* cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 14.834,82;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fatturazione di lavori pubblici caratterizzata da uno stato d'incertezza.	101.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	373977,50	373977,50	391286,22	104,63	104,63
Titolo 2	1011602,00	1230312,38	1179994,88	116,65	95,91
Titolo 3	69860,00	89860,00	74142,67	106,13	82,51
Titolo 4	251735,62	227625,62	224260,95	89,09	98,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1707175,12	1921775,50	1869684,72	109,52	97,29

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	397977,50	399840,17	356795,49	89,65	89,23
Titolo 2	1306333,87	1494389,00	1282660,05	98,19	85,83
Titolo 3	113355,00	120085,00	89962,93	79,36	74,92
Titolo 4	285173,29	950173,29	779116,37	273,21	82,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2102839,66	2964487,46	2508534,84	119,29	84,62

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	455208,51	463513,60	377456,28	82,92	81,43
Titolo 2	1138578,01	1608832,37	1565924,65	137,53	97,33
Titolo 3	113155,00	146174,95	99148,40	87,62	67,83
Titolo 4	72567,29	169891,29	46809,38	64,50	27,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1779508,81	2388412,21	2089338,71	117,41	87,48

I maggiori scostamenti si segnalano nel titolo 4 dove si evidenziano difficoltà dell'Ente nel gestire gli investimenti in conto capitale con un ritardo nell'esecuzione delle opere e conseguente slittamento anche delle entrate, le motivazioni sono da attribuire ad una carenza di personale negli uffici preposti.

Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione si renderà necessario effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>agenzia riscossioni</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non previsto</i>	<i>non previsto</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 5.950,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: maggior ricorso agli strumenti deflattivi del contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 6.600,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: Adeguamento al PEF 2024

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 7.868,33	€ 5.199,08	€ 4.078,38
Riscossione	€ 7.868,33	€ 5.199,08	€ 4.078,38

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 563,05 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: Stipula nuovi contratti di affitto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 11.806,18	€ 435,24	€ -	€ 32.712,23
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.806,18	€ 435,24	€ -	€ 32.712,23

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 99.819,17	
Residui riscossi nel 2024	€ 12.711,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 83.645,25	
Residui al 31/12/2024	€ 3.462,41	3,47%
Residui della competenza	€ 42.501,93	
Residui totali	€ 45.964,34	
FCDE al 31/12/2024	€ 45.144,82	98,22%

In merito si osserva che relativamente ai residui eliminati sono doppi accertamenti dell'imposta TARI a seguito di recupero dell'evasione.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1736166,37	1770658,10	1084889,62	62,49	61,27
Titolo 2	1127772,87	1388059,71	267997,90	23,76	19,31

Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2863939,24	3158717,81	1352887,52	47,24	42,83

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1736166,37	2029411,46	1292407,77	74,44	63,68
Titolo 2	1127772,87	2746980,89	179367,89	15,90	6,53
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2863939,24	4776392,35	1471775,66	51,39	30,81

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1697941,52	2418704,92	1625398,82	95,73	67,20
Titolo 2	81567,29	2227163,63	475517,63	582,98	21,35
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1779508,81	4645868,55	2100916,45	118,06	45,22

Come nelle entrate i maggiori scostamenti si segnalano del titolo 2 dove si evidenziano difficoltà dell'Ente nel gestire gli investimenti in conto capitale con un ritardo nell'esecuzione delle opere e conseguente slittamento anche delle entrate, le motivazioni sono da attribuire ad una carenza di personale negli uffici preposti.

Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione si renderà necessario effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 351.422,02	€ 355.995,30	4.573,28
102	imposte e tasse a carico ente	€ 29.832,67	€ 29.249,77	-582,90
103	acquisto beni e servizi	€ 603.440,52	€ 771.964,53	168.524,01
104	trasferimenti correnti	€ 290.995,04	€ 402.120,71	111.125,67
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00

108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 63,00	63,00
110	altre spese correnti	€ 16.717,52	€ 66.005,51	49.287,99
TOTALE		€ 1.292.407,77	€ 1.625.398,82	332.991,05

In merito si osserva:

un incremento delle spese del per acquisto di beni e servizi dovuto a: maggiore disponibilità di risorse in parte corrente

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.146,21;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione non è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	

Spese macroaggregato 101	€ 349.834,00	
Spese macroaggregato 103	€ 6.906,00	
Irap macroaggregato 102	€ 19.035,00	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 45.981,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 421.756,00	€ -
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 421.756,00	€ -

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 04.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 179.367,89	€ 475.517,63	296.149,74
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 179.367,89	€ 475.517,63	296.149,74

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 39.884,15		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 12.444,00		
Totale	€ 52.328,15	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

4.1. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato non ricorrendone i presupposti la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Ente si è avvalso della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL ed ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2023. Pertanto, al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale al 31.12.2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (cfr. D.M. 10.11.2020, modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.999.879,74	5.595.526,66	404.353,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.671.041,17	4.537.502,77	133.538,40
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.670.920,91	10.133.029,43	537.891,48
A) PATRIMONIO NETTO	9.897.068,59	9.446.026,58	451.042,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	164.569,52	252.509,78	-87.940,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	609.282,80	434.493,07	174.789,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.670.920,91	10.133.029,43	537.891,48

TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
-----------------------	------	------	------

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 443.212,98
FSC	+	€ 136.897,37
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 580.110,35

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 609.282,80
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 609.282,80

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 7.829.835,32
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	€ 5.199,08
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
AIle	altre riserve indisponibili	€ 1.789.238,76
AIlf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 272.795,43

AV Riserve negative per beni indisponibili

TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

€

9.897.068,59

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contributi da rendicontare al REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio valutando:

- a) *Che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze*
- b) *Che non vi sono considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *che non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

Tutto ciò premesso e considerato l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- c) che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*ad esempio residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*).

L'ORGANO DI REVISIONE
D.SSA LUCIA BIAGINI